

CITTA' DI RECANATI

ATTO DI GIUNTA COMUNALE

Data 27/08/2020

N. 173

Oggetto:

A.T.A. DEL 26-06-2020 DELL'ATO 3 MACERATA - DELIBERA AMMINISTRATIVA N. 9/2020 - PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (ART.10, L.R. N. 24/2009) – STRALCIO RELATIVO ALLA DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA LOCALIZZATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO SITO DA ADIBIRE A DISCARICA – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di Agosto, alle ore 14:45, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge. All'atto dell'adozione della presente deliberazione risulta la presenza dei componenti come segue:

BRAVI ANTONIO	Sindaco	Presente
SCORCELLI MIRCO	Vice Sindaco	Presente
FIORDOMO FRANCESCO	Assessore	Assente
MORETTI MICHELE	Assessore	Presente
NICOLINI PAOLA	Assessore	Presente
SOCCIO RITA	Assessore	Presente

Presenti n. **5**

Assenti n. **1**

Presiede il Dott. BRAVI ANTONIO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assiste IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. FOGLIA GIORGIO

CITTA' DI RECANATI

La Giunta Comunale

Premesso che:

- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 – “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale”, norma la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;
- la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all’interno del territorio regionale, con una progressiva autosufficienza all’interno degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all’art. 200 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la suddetta L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 individua le funzioni della Regione, delle Province e dei Comuni e ulteriori competenze:
 - la Regione promuove la gestione integrata dei rifiuti, come complesso delle attività volte a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, nonché ad ottimizzare la raccolta, compresa quella differenziata, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, e approva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
 - le Province individuano, sulla base del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), le aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, sentiti l’AdA e i Comuni interessati;
 - i Comuni concorrono alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati secondo quanto previsto dall’art. 198 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
 - l’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA), tra le altre funzioni, approva il Piano d’Ambito (PdA) di cui all’articolo 10 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 e l’esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all’evoluzione dei fabbisogni e all’offerta impiantistica disponibile e necessaria;

CITTA' DI RECANATI

- i Piani d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 della citata Legge Regionale definiscono nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati;

Considerato che:

- la procedura di localizzazione degli impianti si articola in diverse fasi e azioni che vedono diversi attori competenti, e in particolare:
 - la fase 1 di formulazione di criteri di localizzazione per l'individuazione delle aree non idonee, sulla base della normativa vigente e di obiettivi di tutela ambientale, la cui competenza attiene alla Regione che approva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
 - la fase 2 che sulla base dei fattori ostativi procede alla prima selezione delle aree non idonee e all'individuazione delle aree che presentino fattori di attenzione e, per differenza, le “macroaree” potenzialmente idonee. Tale fase vede competente principalmente la Provincia, attraverso il confronto con il PTC e i Piani di Settore, fino ad arrivare e a cartografare le aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti;
 - la fase 3 in cui l'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione, al momento della presentazione dell'istanza verifica la fattibilità del progetto rispetto ai criteri di idoneità del sito, rispetto alle “macroaree” potenzialmente idonee fino a considerare i criteri di micro localizzazione non applicati a scala provinciale, comprese le specifiche derivanti dagli strumenti urbanistici locali vigenti;
- il Piano d'Ambito (PdA), sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida (LG) del PRGR, oltre all'individuazione dei fabbisogni impiantistici per i flussi di rifiuti di competenza, deve individuare i siti presso cui insediare gli eventuali nuovi impianti necessari al loro soddisfacimento;
- la Provincia di Macerata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 03/08/2017 ha approvato, ai sensi dell'Art.197, lettera d) del D.Lgs. n. 152/2006, in conformità al PRGR approvato con D.A.C.R. 14/04/2015 n. 128 e al PTC di Macerata, approvato con D.C.P. n. 75/2001, le Tavole relative alla fase di macro-localizzazione,

CITTA' DI RECANATI

ovvero di “Individuazione delle aree idonee e non idonee per gli impianti di gestione dei rifiuti”;

- in conclusione la cartografia provinciale relativa agli impianti di discarica (Fase di macrolocalizzazione) ha individuato nell’ambito tre categorie di aree:
 - Aree non idonee;
 - Aree potenzialmente non idonee;
 - Area potenzialmente idonee;
- conseguentemente a questa fase di macro-localizzazione del Piano d’Ambito di Gestione dei Rifiuti, l’Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata (ATO 3 Macerata), nella relazione avente ad oggetto “Stralcio relativo alla descrizione della procedura localizzativa per l’individuazione di un nuovo sito da adibire a discarica”, redatta a febbraio 2020, ha proceduto all’applicazione dei criteri di micro-localizzazione definiti dal PRGR (Piano Regolatore Generale dei Rifiuti) al fine di individuare le aree residue potenzialmente idonee;
- i criteri di micro-localizzazione si riferiscono tra l’altro all’uso del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla tutela da dissesti e calamità, alla protezione della popolazione dalle molestie, alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, ecc.;
- le conclusioni di tale analisi, sulla base dei criteri anzidetti, hanno portato alla rappresentazione di una Tavola delle Aree potenzialmente Idonee per l’Ambito, che rappresentano le “macroaree preferenziali” sulle quali procedere in una fase attuativa all’individuazione del sito migliore per la localizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi;
- in fase attuativa poi sarebbero infatti applicati successivi criteri per l’ulteriore selezione delle aree, come ad esempio criteri geometrici (superficie, grado di compattezza), tecnici (privilegio di Comuni baricentrici rispetto al COSMARI...) e politici amministrativi (penalizzazione di aree in comuni già sede di discariche negli ultimi 20 anni, ecc.);

CITTA' DI RECANATI

- l'analisi sopra sinteticamente riassunta ha portato all'individuazione di 84 macro-aree (con differenti livelli di preferenzialità) individuate sulla base di vincoli applicabili a scala provinciale, il cui passaggio successivo sarebbe quello di una riduzione del numero dei siti al fine di individuare le aree che presentano una superficie effettivamente impiegabile in relazione a sedime dell'impianto, pertinenze e fasce di rispetto, impatto visivo, ecc.;

Preso atto:

- che il Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata (ATO 3 Macerata) nella propria cartografia individua nel territorio del Comune di Recanati n. 14 "macro-aree" potenzialmente idonee, con differenti livelli di preferenzialità, per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani;
- che, pur nella consapevolezza dell'importanza dell'impianto per la collettività dell'ATO 3 Macerata, l'individuazione delle citate aree potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti contrasta completamente con le peculiarità del Comune di Recanati e in particolare con la vocazione turistica e culturale del nostro territorio, che non rappresenta solo una ricchezza locale ma un patrimonio singolare della Regione e di tutta la penisola, essendo il Comune Recanatense unico, tra tutti i Comuni Italiani, che vanta il titolo di "Città della poesia";
- che con D.C.C. n. 27 del 24/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024, le quali sono in particolare finalizzate:
 - alla promozione del benessere del cittadino, anche attraverso numerose azioni, tra le quali la valorizzazione del territorio agricolo al fine dell'incentivazione di risorse biologiche in maniera sostenibile attraverso lo sviluppo di sistemi di produzione primaria produttivi, basati su un uso efficiente delle risorse, al fine di promuovere servizi ecosistemici;
 - alla valorizzazione e alla sicurezza del territorio anche attraverso l'obiettivo di transitare verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo, teso a ridurre il consumo di energia e le emissioni di carbonio;
 - al potenziamento dell'asse Cultura, Istruzione e Turismo, per il riconoscimento delle radici della nostra vocazione culturale, proseguendo il percorso già iniziato negli

Atto di Giunta comunale n. 173 del 27/08/2020

CITTA' DI RECANATI

ultimi anni che ha portato Recanati ad essere riconosciuta come "Città della Cultura", che fa dell'investimento culturale e dell'innovazione, non solo un progetto di cui tutti i cittadini recanatesi hanno potuto avvalersi, ma anche un volano dello sviluppo economico e sociale del territorio inteso in senso locale e non solo;

Tenuto conto che il patrimonio culturale di Recanati, rappresenta una univocità nel suo genere, perché a differenza di altri letterati, il poeta recanatese, più di ogni altro autore, ha strettamente legato le sue opere al paesaggio naturale che circonda la città e che incarna l'identità stessa del nostro territorio, tanto che l' "Infinito" e il suo "Colle" sono divenuti metafora del nostro Comune;

Tenuto conto, altresì, che l'Amministrazione di Recanati ha avviato diverse iniziative, partecipando a bandi di finanziamenti pubblici, volte alla progettazione in zone rurali e al recupero e riqualificazione ambientale e paesaggistica delle campagne recanatesi e che sono stati riconosciuti importanti finanziamenti ministeriali proprio per la specifica vocazione culturale del comune leopardiano;

Ribadito che tale attitudine riveste un patrimonio inestimabile non solo per il confine recanatese e provinciale, ma anche nell'ambito dell'offerta turistica della riviera del Conero, dei Cammini Lauretani e nell'ambito dell'intero territorio regionale;

Ritenuto che l'individuazione nel confine recanatese di aree potenzialmente idonee alla localizzazione di una discarica risulti in contrasto con tutto quanto esposto e configga irrimediabilmente con la vocazione culturale e turistica e con i luoghi di memoria storica del *borgo natio* del poeta Giacomo Leopardi;

Preso atto:

- che l'Ufficio Programmazione e Gestione del Territorio – Ambiente ha prodotto una Relazione tecnica, approvata con la D.C.C. n. 19 del 17/06/2020, dalla quale emergono motivazioni fondate e realistiche che inducono a rigettare totalmente l'individuazione dei n. 14 siti individuati sul territorio comunale;

CITTA' DI RECANATI

- della D.C.C. n. 19 del 17/06/2020 per mezzo della quale veniva espresso “*parere contrario all’approvazione di qualsiasi documento che preveda l’inserimento nel territorio di Recanati di aree o siti potenzialmente idonei alla localizzazione di una discarica, così come descritto nella Relazione del Piano d’Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO 3 Macerata “stralcio procedura localizzativa discarica”*” e, condividendo la Relazione tecnica relativa “*alle aree site nel Comune di Recanati potenzialmente idonee all’ubicazione di una discarica*”, redatta dal Servizio Programmazione e Gestione del Territorio – Ambiente”, contestualmente si dava mandato al Sindaco “*di rappresentare il Consiglio Comunale e i cittadini recanatesi nell’Assemblea ATA dell’ATO 3 Macerata, e/o in altri sedi opportune, al fine di rigettare l’approvazione dei criteri localizzativi che portino all’individuazione di aree idonee alla collocazione di una discarica nel Comune di Recanati, per le motivazioni in premessa descritte*”;
- del voto contrario alla Delibera Assemblea n. 9/2020 espresso dal Sindaco in occasione della seduta dell’Assemblea Territoriale d’Ambito del 26/06/2020;
- della perdurante intenzione comune all’intera Giunta Comunale di mettere in atto tutte le misure atte ad evitare il rischio di una possibile individuazione di siti idonei nel Comune di Recanati;

Ritenuto:

- necessario per il perseguimento delle finalità sopra esposte di dover presentare alla ATO 3 Macerata osservazioni di carattere qualitativo e quantitativo sulle scelte sinora operate, con particolare riferimento:
 - all’analisi dei criteri adottati per la definizione della classificazione delle aree a diversa idoneità, alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti;
 - alla verifica di ulteriori criteri non considerati nel lavoro della ATO 3 Macerata che risultano influenti nella scelta finale nel merito della localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti;
- della necessità di ricorrere a professionalità specializzate, da un lato, nell’ambito di analisi ambientali al fine di predisporre adeguate osservazioni da presentare alle

Atto di Giunta comunale n. 173 del 27/08/2020

CITTA' DI RECANATI

competenti Amministrazioni e, dall'altro, nell'ambito giuridico al fine di dotare di un supporto legale le future scelte dell'Amministrazione, con lo scopo di valutare possibili iniziative giudiziarie;

- che per la natura delle argomentazioni trattate derivi la necessità di procedere all'affidamento esterno delle prestazioni sopra richiamate per mancanza di professionalità idonee allo scopo all'interno dell'organico dell'Ente;

Richiamato l'art. 49 del TUEL e dato atto che, trattandosi di atto di indirizzo, non necessita del parere tecnico e contabile;

Rappresentata l'urgenza di provvedere in merito;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in modo palese;

Ritenuto, data l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di procedere alla stesura di osservazioni di carattere qualitativo e quantitativo da presentare all'ATO 3 Macerata in merito alla relazione avente ad oggetto "Stralcio relativo alla descrizione della procedura localizzativa per l'individuazione di un nuovo sito da adibire a discarica";
2. Di procedere, per la finalità sopra espressa, a formulare specifico atto di indirizzo al Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Maurizio Paduano, ed al Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, Dott. Giorgio Foglia, ciascun per quanto di competenza, al fine di incaricare, ai sensi di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, tecnici esterni all'Ente specialisti, da un lato, nell'ambito delle analisi ambientali al fine di predisporre adeguate osservazioni da presentare alle competenti Amministrazioni e, dall'altro, nell'ambito giuridico al fine di dotare di un supporto legale le future scelte

Atto di Giunta comunale n. 173 del 27/08/2020

CITTA' DI RECANATI

dell'Amministrazione, con lo scopo di valutare possibili iniziative giudiziarie, dotati dei necessari requisiti di carattere professionale;

3. Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Maurizio Paduano, ed al Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, Dott. Giorgio Foglia, ciascun per quanto di competenza, l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti necessari, ivi compresa la richiesta di preventivi ad operatori individuati ed i successivi incarichi, secondo gli indirizzi e le direttive emanate, nonché per le finalità espresse in premessa;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. BRAVI ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. FOGLIA GIORGIO



CITTA' DI RECANATI

Delibera di Giunta n° 173 del 27/08/2020

Oggetto: A.T.A. DEL 26-06-2020 DELL'ATO 3 MACERATA - DELIBERA AMMINISTRATIVA N. 9/2020 - PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (ART.10, L.R. N. 24/2009) – STRALCIO RELATIVO ALLA DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA LOCALIZZATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO SITO DA ADIBIRE A DISCARICA – ATTO DI INDIRIZZO.

E S E C U T I V I T A'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 27/08/2020

perchè dichiarato immediatamente eseguibile

Il Dirigente
FOGLIA GIORGIO / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI RECANATI

Delibera di Giunta n° 173 del 27/08/2020

Oggetto: A.T.A. DEL 26-06-2020 DELL'ATO 3 MACERATA - DELIBERA AMMINISTRATIVA N. 9/2020 - PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (ART.10, L.R. N. 24/2009) – STRALCIO RELATIVO ALLA DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA LOCALIZZATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO SITO DA ADIBIRE A DISCARICA – ATTO DI INDIRIZZO.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 28/08/2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC S.p.A.